

Safe Network genitori docenti e imprenditori a La Spezia per un alt alla pedofilia online

Donati sofisticati filtri antipedofilia a cinque scuole dello spezzino.

01.03.2010



Si è tenuto il 26 febbraio scorso presso il centro "Salvador Allende" di La Spezia, un dibattito organizzato dal Circolo Culturale del levante sul tema "Lotta alla pedofilia on-line: un impegno comune" dove alla stregua degli ultimi avvenimenti di cronaca imprenditori e liberi professionisti hanno considerato alcune possibili soluzioni utili ai genitori per poter avere una prima linea di difesa alle insidie celate nel WEB. Infatti la pedofilia on-line e' una realtà che non conosce tregua e solo nell'ultimo anno e' cresciuta del 16% la presenza su internet di immagini che documentano abusi sessuali reali e

ripetuti di bambini sempre più piccoli.

Hanno partecipato all'evento numerosi insegnanti, genitori e ragazzi che hanno apprezzato l'opportunità di conoscere quanto di meglio e di tecnologicamente avanzato sia disponibile per aiutarli ad utilizzare il WEB in modalità sicura al riparo da tutti quei contenuti che possano ledere la sensibilità dei più giovani.

La tavola rotonda è un evento che rientra in un più ampio programma di lotta alla pedopornografia: WebControl è il nome del progetto che **Safe Network** ha ideato e che ha già coinvolto società come **Doimo Cityline**, società che produce camerette per bambini, e la stessa **SonicWALL**. Le tre aziende citate stanno operando in modo concreto e capillare e per questo hanno donato a cinque scuole dello spezzino sofisticati filtri che rappresentano una prima linea di difesa dalle insidie del WEB. "Non si può negare la navigazione sul Web ai ragazzi solo per proteggerli, sarebbe una limitazione eccessiva. Penso che le cose vadano affrontate, non evitate. E' importante però che i genitori conoscano i rischi che si celano in Internet e che possano fruire di strumenti adatti a combattere queste insidie" sostiene Giorgio Sgarra, AD di Safe Network.

Il Circolo del Levante, attraverso l'accordo di collaborazione che il suo presidente Franco Bardelli ha raggiunto con Safe Network, sta fornendo soluzioni concrete al problema facendo cultura e informazione alle famiglie dando loro gli strumenti necessari per capire quali siano i principali pericoli celati nella RETE.

Un plauso alla ottima organizzazione della giornata che si è conclusa con un 'arrivederci' in quanto sono già molte le richieste di altri incontri formativi come questo specialmente nelle scuole del nostro territorio, dove i nostri giovani vengono educati e preparati ad affrontare il futuro in una società sempre più difficile e tecnologica.